

Ricevuta di Registrazione del Protocollo

Numero	44928	Data Registrazione	02/11/2022 07:51:23
Oggetto	POSTA CERTIFICATA: PARERE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024		
Mittente	CIMINO GIUSEPPE		
Indirizzo			
CAP		Città	
Altri Mittenti			
Ufficio Competenza	Segretario Comunale; Settore 1 Affari Generali [01]; Settore 3 Finanze [03]; Ufficio Staff del Sindaco		

L'ADDETTO AL PROTOCOLLO

COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio di Ragusa

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Cimino

Dott. Roberto Mellina

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 31/10/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Scicli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 31/10/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Cimino

 CIMINO GIUSEPPE
31.10.2022 16:20:00
GMT+00:00

Dott. Roberto Mellina

Firmato digitalmente da: ROBERTO
MELLINA
Data: 31/10/2022 16:11:12

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	6
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024.....	11
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	11
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	17
Previsioni di cassa.....	19
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024.....	21
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	24
La nota integrativa	25
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	29
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	32
A) ENTRATE	32
Entrate da fiscalità locale	32
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	35
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	35
Sanzioni amministrative da codice della strada	36
Proventi dei beni dell'ente	37
Proventi dei servizi pubblici	37
Canone unico patrimoniale	38
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	40
Spese di personale	40
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	42
Spese per acquisto beni e servizi.....	42
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	42
Fondo di riserva di competenza	45
Fondo di riserva di cassa	46
Fondi per spese potenziali.....	46
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	47
ORGANISMI PARTECIPATI	48
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	52
INDEBITAMENTO	54
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	56
CONCLUSIONI	58

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Giuseppe Cimino, Dott. Roberto Mellina, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 08/11/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 20/10/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 19/10/2022 con delibera n. 138, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/10/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Scicli registra una popolazione al 01.01.2021, di n 26.958 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **non** ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011. L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'art. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non è** strutturalmente deficitario;
- l'Ente **è** in disavanzo;
- Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente sta attuando il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2015-2024 deliberato con atto della Commissione Straordinaria con funzioni del Consiglio Comunale n. 16 del 06/0/2015, così come aggiornato, con contestuale riformulazione dello schema istruttorio, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2018.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Ente aveva richiesto per gli anni precedenti l'anticipazione di liquidità come da relazione per come risulta nella nota integrativa allegato "D".

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 40 del 14/09/2022 il rendiconto per l'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 14 in data 12/09/2022 si evidenzia che:

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	66.672.672,28
di cui:	
a) Fondi vincolati	3.346.680,69
b) Fondi accantonati	76.695.718,16
c) Fondi destinati ad investimento	203.098,20
d) Fondi liberi	-13.572.824,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	66.672.672,28

Di fatto l'esercizio 2021 si è chiuso con un disavanzo di € 13.152.824,77.

Nel bilancio 2022/2024 è stato prevista la copertura del disavanzo nel seguente modo:

Distinzione disavanzo	2022	2023	2024
1 Disavanzo gestione ordinaria	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie	Non ricorre la fattispecie
2 Disavanzo da riaccertamento straordinario	€ 400.000,00	€ 400.000,00	€ 400.000,00
Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento FAL, con recupero decennale (art. 52 D.L. 373/2021, convertito il legge 106/2021)	€ 1.666.406,69	€ 691.702,45	€ 1.179.054,57

Disavanzo da riaccertamento straordinario: con delibera (Commissariale) n. 23 del 30/12/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 29/12/2015 con verbale n. 25 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 397.066,57. Nel Bilancio di Previsione 2022/2024 è stata prevista la copertura di euro 400.000,00 per ogni annualità.

Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento FAL, con recupero decennale (art. 52 D.L. 73/2021, convertito in legge 106/2021):

La programmazione finanziario 2022/2024 si caratterizza, come la programmazione 2021/2023, per una forte discontinuità, rispetto a quella del triennio 2020/2022, riguardo al ritmo di recupero del disavanzo di amministrazione, per effetto della sentenza Corte Costituzionale n. 80/2021 che ha dichiarato l'incostituzionalità dell'art. 39-ter, commi 2 e 3, del D.L. 162/2019 convertito in Legge n. 8/2020.

Tale norma disciplinava la contabilizzazione del Fondo relativo alle anticipazioni di liquidità, acquisite dagli enti locali ex D.L. 35/2013 e successivi rifinanziamenti, per la quota non ancora rimborsata al 31/12/2019.

La questione del trattamento del Fondo Anticipazioni di Liquidità (FAL) nel risultato di amministrazione nasce a partire dal 2015, quando, nell'operazione di riaccertamento straordinario preordinata al passaggio in contabilità armonizzata, gli impegni di spesa, già conservati nei rendiconti fino al 31/12/2014 a favore di Cassa depositi e prestiti a fronte del debito da restituzione delle anticipazioni erogate ai comuni fino al 31/12/2014, furono necessariamente cancellati: essi infatti non corrispondevano a debiti esigibili (scaduti) e furono fatti confluire in un apposito fondo (il FAL).

Nel 2015, il D.L. 78/2015, art. 2 comma 6, stabilì che il FAL fosse utilizzato ai fini dell'accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (FCDE) nel risultato di amministrazione, ossia al fondo nel quale gli enti devono accantonare la quota di entrate che, in base all'andamento storico della riscossione, risultano non incassate nell'ambito di un normale ciclo annuale di riscossione.

Questa norma fu confermata dal legislatore con la norma interpretativa dettata dall'art. 1, comma 814, della Legge 205/2017.

Nel 2020, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 4/2020 pubblicata in G.U. il 29/1/2020, ha dichiarato l'incostituzionalità sia dell'art. 2, comma 6, del D.L. 78/2015, convertito in Legge 125/2015, sia dell'interpretazione autentica oggetto dell'art. 1, comma 814, della Legge 205/2017, in quanto in contrasto con gli artt. 81 (equilibrio di bilancio), 97 (equilibrio e sostenibilità del debito

pubblico) e 119, sesto comma (divieto di indebitamento per gli enti territoriali, se non per finanziare gli investimenti), della Costituzione.

A seguito della sentenza 4, il legislatore è intervenuto introducendo con la Legge 8/2020, in sede di conversione del D.L. 162/2019, l'art. 39-ter che - al comma 1 - stabiliva che

“ Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019”.

Il successivo comma 2 prevedeva che

“ l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio”.

Il comma 3 dell'art. 39-ter, inoltre, introduceva un sistema di utilizzo annuale del FAL, nei bilanci di previsione, uguale a quello in essere per le Regioni ai sensi dell'art. 1, comma 693 e seguenti, della Legge 208/2015, sistema tuttora vigente per tali enti; questo meccanismo prevedeva l'iscrizione, nell'entrata del bilancio, dell'intero FAL accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente e nella spesa, tra i fondi della missione 20, dello stesso importo al netto della quota da rimborsare nello stesso esercizio.

Nel bilancio di previsione 2020, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 73/2020, il Comune di Scicli, applicando il trattamento contabile del FAL secondo la disciplina dell'art. 39-ter del D.L. 162/2019, aveva:

- programmato il recupero annuale del disavanzo da FAL, a decorrere dal 2020, per un importo annuo pari all'ammontare dell'anticipazione da rimborsare in ciascun esercizio contemplato dal bilancio di previsione, pari per il 2020 a € 635.577,13 per il 2020 (comma 2 dell'art. 39-ter),
- previsto l'utilizzo in entrata del risultato di amministrazione, per l'importo del FAL accantonato nel risultato di amministrazione al precedente 31/12, e l'iscrizione in spesa dello stesso FAL al netto del rimborso da effettuare in ciascun esercizio (comma 3 dell'art. 39-ter).

Come detto, l'art. 39-ter è stato dichiarato incostituzionale con la pronuncia n. 80/2021 pubblicata il 5/5/2021, per violazione degli artt. 81, 97, comma 1, e 119, comma 6, della Costituzione.

A fronte di questa nuova dichiarazione di incostituzionalità, si sono avuti due interventi del legislatore, il primo con decretazione d'urgenza con il decreto-legge 73 del 25 maggio 2021, art. 52 e il secondo, in sede parlamentare, nella conversione dello stesso decreto.

L'art. 52 ha istituito, a sostegno degli equilibri di bilancio degli enti locali, un fondo dotato "di 500 milioni di euro per l'anno 2021, a favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità”.

Il secondo intervento normativo è stato introdotto con la legge di conversione del decreto 73/2021, che ha portato il fondo 2021 a 660 milioni di euro e ha stabilito un percorso di recupero decennale per il maggior disavanzo creatosi al 31/12/2019 per effetto della iscrizione del FAL nel risultato di amministrazione. L'art. 52 disciplina anche, a partire dal rendiconto 2021 e dal bilancio 2022, la contabilizzazione del FAL, dando rilievo al principio che le rate di ammortamento dell'anticipazione di liquidità siano finanziate da entrate proprie del comune.

Per quanto sopra, la disciplina del fondo anticipazione di liquidità degli enti locali è, pertanto, la seguente:

Art. 39-ter, decreto-legge 162/2019 conv. in legge 8/2020, comma 1:

1. Al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019.

Art. 52, decreto-legge 732/2021 conv. in legge 106/2021, commi 1, 1-bis, 1-ter, 1-quater:

1. È istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 660 milioni di euro per l'anno 2021, in favore degli enti locali che hanno peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del fondo anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 39-ter, comma 1, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, se il maggiore disavanzo determinato dall'incremento del fondo anticipazione di liquidità è superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate, risultante dal rendiconto 2019 inviato alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP). Il fondo di cui al primo periodo è destinato alla riduzione del disavanzo ed è ripartito con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, tenendo conto del predetto maggiore disavanzo.

1-bis. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, l'esercizio delle funzioni fondamentali e l'erogazione dei servizi pubblici essenziali da parte degli enti locali, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020 e n. 80 del 29 aprile 2021, l'eventuale maggiore disavanzo al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, derivante dal riappostamento delle somme provenienti dalle anticipazioni di liquidità di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e al decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, sterilizzate nel fondo anticipazione di liquidità, distinto dal fondo crediti di dubbia esigibilità, a decorrere dall'esercizio 2021 è ripianato in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni, per un importo pari al predetto maggiore disavanzo, al netto delle anticipazioni rimborsate nel corso dell'esercizio 2020.

1-ter. A decorrere dall'esercizio 2021, gli enti locali iscrivono nel bilancio di previsione il rimborso annuale delle anticipazioni di liquidità nel titolo 4 della spesa, riguardante il rimborso dei prestiti. A decorrere dal medesimo anno 2021, in sede di rendiconto, gli enti locali riducono, per un importo pari alla quota annuale rimborsata con risorse di parte corrente, il fondo anticipazione di liquidità accantonato ai sensi del comma 1. La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come «Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità», in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Nella nota integrativa allegata al bilancio di previsione e nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto è data evidenza della copertura delle spese riguardanti le rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che non possono essere finanziate dall'utilizzo del fondo anticipazioni di liquidità stesso.

1-quater. A seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggiore ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1-bis può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

Per effetto di quanto descritto, il disavanzo da recuperare nelle annualità del bilancio previsionale 2022/2024 è costituito dalle seguenti quote:

- disavanzo da riaccertamento straordinario, con recupero trentennale;
- Maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante da riappostamento FAL, con recupero decennale (art. 52 D.L. 73/2021, convertito il legge 106/2021).

Il recupero di tale maggior disavanzo è stato assistito, per l'anno 2021, dal contributo stanziato dall'art. 52, comma 1, in complessivi 660 milioni di euro, a seguito della conversione del decreto-legge 73 di € 3.101.322,00 (Decreto 10 agosto 2021).

In merito all'utilizzo di questo fondo il Decreto indicava agli enti di poter iscrivere nel bilancio di previsione il maggiore disavanzo, riferito all'esercizio in corso e ai due esercizi successivi considerati nel bilancio pluriennale, finanziandolo con il contributo dell'art. 52.

E' stato possibile anticipare al 2021 le quote degli anni successivi, visto il comma 1-quater dell'art. 52 che prevede:

"A seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggiore ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1-bis può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".

Pertanto, nel bilancio 2021/2023, nell'annualità 2021 sono stati iscritti, in entrata, il contributo ex art. 52 per € 3.101.322,00 e, in spesa, nell'ambito del complessivo disavanzo da recuperare, la quota di € 3.101.322,00, a titolo di maggior disavanzo da iscrizione FAL, pari alla sommatoria delle quote 2021, 2022 e parzialmente della quota 2023 del piano di recupero decennale 2021/2030. La residua quota da recuperare per l'esercizio 2023 è pari ad euro 435.841,72 e la relativa copertura viene programmata mediante entrate del relativo bilancio, a meno di erogazioni di ulteriori contributi per il ripiano del disavanzo.

Inoltre, sempre per l'anno 2021, il Comune di Scicli è risultato essere assegnatario di € 1.162.202,21 per effetto dell'art. 16 del DECRETO-LEGGE 21 Ottobre 2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2021, n. 215 (in G.U. 20/12/2021, n. 301), che così recita:

((8-bis. Al fine di accompagnare il processo di efficientamento della riscossione delle entrate proprie, ai comuni della Regione siciliana è destinato un contributo di natura corrente, nel limite complessivo massimo di 150 milioni di euro per l'anno 2021.

8-ter. Ai fini del riparto, i comuni sono raggruppati in fasce sulla base del rapporto tra le previsioni definitive del Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e le entrate correnti dell'esercizio finanziario 2019, assegnando a ciascuna fascia la seguente misura percentuale del contributo di cui al comma 8-bis:

a) 10 per cento alla fascia comprendente i comuni per i quali il rapporto sia compreso tra il 3,2 e il 6,4 per cento;

b) 20 per cento alla fascia comprendente i comuni per i quali il rapporto sia compreso tra il 6,5 e il 9,6 per cento;

c) 65 per cento alla fascia comprendente i comuni per i quali il rapporto sia oltre il 9,6 per cento;

d) 5 per cento alla fascia comprendente i comuni che si trovano in condizione di dissesto finanziario, o che hanno fatto ricorso alla procedura prevista dall'articolo 243-bis del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e non rientrano nelle ipotesi di cui alle lettere da a) a c), e individuando, all'interno di ogni singola fascia, il contributo spettante a ciascun comune in proporzione al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019, al netto dei contributi di cui all'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e di cui all'articolo 38 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

8-quater. Il contributo di cui al comma 8-ter, da destinare alla riduzione del disavanzo, e' ripartito entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del

presente decreto con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base dei rendiconti 2019 inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), anche su dati di preconsuntivo, e non può essere superiore al disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019. A seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

8-quinquies. Ai comuni sede di capoluogo di città metropolitana con disavanzo pro capite superiore a euro 700 e' riconosciuto un contributo complessivo di 150 milioni di euro nell'anno 2021 da ripartire in proporzione all'entità del predetto disavanzo, al netto dei contributi assegnati nel 2021 di cui all'articolo 53 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, al comma 775 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, all'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, e all'articolo 38, comma 1-septies, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58. Ai fini del calcolo del disavanzo pro capite, si fa riferimento al disavanzo di amministrazione risultante dai rendiconti 2020 o dall'ultimo rendiconto disponibile, inviati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), anche sulla base di dati di preconsuntivo, ridotto dei contributi di cui al periodo precedente assegnati per l'annualità 2021. Il contributo di cui al primo periodo, da destinare alla riduzione del disavanzo, e' ripartito entro cinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali. A seguito dell'utilizzo del contributo, l'eventuale maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione, applicato al primo esercizio del bilancio di previsione rispetto a quanto previsto dai piani di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi.

8-sexies. Il contributo di cui ai commi 8-bis e 8-quinquies è iscritto in bilancio anche nel corso dell'esercizio o della gestione provvisoria. Le relative variazioni di bilancio possono essere deliberate sino al 31 dicembre 2021, in deroga a quanto previsto dall'articolo 175, comma 3, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Pertanto, nel bilancio 2021/2023, nell'annualità 2021, è stato iscritto, in entrata, il contributo ex art. 16 del DECRETO-LEGGE 21 Ottobre 2021, n. 146, per € 1.162.202,21 e, in spesa la quota di € 1.162.202,21, a titolo di recupero disavanzo.

Nell'annualità 2022, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 06/04/2022, ha approvato il riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 565 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con piano di riequilibrio trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Cosfel.

Al Comune di Scicli sono state assegnati:

- a) € 755.289,36 per l'anno 2022 quale contributo di cui al fondo di 50 milioni di euro sopra descritto;
- b) € 911.117,33 per l'anno 2022 quale contributo di cui al fondo di 250 milioni di euro;
- c) € 546.670,40 per l'anno 2023 quale contributo di cui al fondo di 150 milioni di euro.

Pertanto, nel bilancio 2022/2024:

- a) nell'annualità 2022, è stato iscritto, in entrata, il contributo di cui all'articolo 1, comma 565 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per € 1.666.406,69 e, in spesa la quota di € 1.666.406,69, a titolo di recupero disavanzo, pari alla sommatoria delle quote 2022 e parzialmente della quota 2023 del piano di recupero decennale 2021/2030;

- b) nell'annualità 2023 è stato iscritto, in entrata, il contributo di cui all'articolo 1, comma 565 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, per € 546.670,40 e, in spesa, la quota di € 546.670,40, cui è stata aggiunto l'importo di € 145.032,05 (il cui finanziamento è programmato mediante entrate del relativo bilancio), per un totale di € 691.702,45, a titolo di recupero disavanzo della residua quota per l'anno 2023;
- c) nell'annualità 2024 è stato previsto il recupero dell'intera quota di € 1.179.054,57 del piano di recupero decennale 2021/2030, il cui finanziamento è programmato mediante entrate del relativo bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio da riconoscere per i quali è stata data copertura nel bilancio 2022/2024, annualità 2022.

In riferimento al finanziamento dei debiti fuori bilancio del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (€ 215.028,21 al 31/12/2021) si provvede mediante stanziamenti per tali finalità nel bilancio 2022/2024 di € 231.919,00 per ciascuna annualità.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	9.505.912,74	6.230.753,06	7.353.246,81
di cui cassa vincolata	1.556.552,47	1.554.246,42	2.483.993,62
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Nel bilancio 2022/204 si è previsto l'utilizzo delle seguenti quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31/12/2021, così come accertato ed approvato con delibera del Consiglio Comunale C.C. n. 40 del 14/09/2022:

	Vincolata		Accantonata
	Da leggi o principi contabili	Da trasferimenti	Fondo passività PRFP
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Spese correnti
Passività potenziali	€ 850.000,00		
Passività potenziali			€ 380.603,00
Credito sportivo		€ 40.050,00	
Ripiano debiti fuori bilancio PRFP (espropri)			
Fine mandato Sindaco			
	€ 850.000,00	€ 40.050,00	€ 380.603,00
	€ 1.270.653,00		

Applicazione avanzo in deroga (Art. 52, decreto-legge 732/2021 conv. in legge 106/2021, comma 1-ter)	€ 1.724.923,16
Applicazione avanzo (art. 1, c. 898 L.145/2018)	€ 1.270.653,00
TOTALE	€ 2.995.576,16

L'Ente **ha rispettato** i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019 per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile del disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dal maggior disavanzo al 31/12/2019 rispetto al 31/12/2018, derivante dal riappostamento FAL, con recupero decennale (art. 52 D.L. 73/2021, convertito in legge 106/2021).

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.185.214,67	1.938.253,50	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.482.993,32	3.125.371,27	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.722.988,21	2.995.576,16	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	1.724.923,16	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	6.230.753,06	7.353.246,81		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.710.981,39	previsione di competenza previsione di cassa	17.481.919,00 25.409.211,58	17.296.083,78 35.436.865,15	18.064.860,00	18.064.860,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	7.252.523,43	previsione di competenza previsione di cassa	13.702.915,47 13.941.703,23	9.957.607,50 11.406.818,73	5.939.514,59	5.392.844,19
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	15.563.692,18	previsione di competenza previsione di cassa	6.902.997,77 8.988.492,80	7.303.045,79 12.233.177,91	7.086.268,00	6.896.268,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	14.828.183,52	previsione di competenza previsione di cassa	42.305.671,56 42.664.121,27	49.982.566,04 41.559.637,16	37.380.006,70	34.707.083,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	239.967,41	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.775.000,00 6.810.995,12	7.211.212,92 6.995.201,41	1.552.600,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.789.800,00 5.789.800,00	5.800.000,00 5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.042.521,03	previsione di competenza previsione di cassa	39.450.000,00 39.598.050,39	39.450.000,00 37.842.382,37	39.450.000,00	39.450.000,00
	TOTALE TITOLI	94.637.868,96	previsione di competenza previsione di cassa	132.408.303,80 143.202.374,39	137.000.515,93 151.714.082,73	115.273.249,29	110.311.055,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	94.637.868,96	previsione di competenza previsione di cassa	140.799.500,00 149.433.127,45	145.059.716,86 158.567.329,54	115.273.249,29	110.311.055,19

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			4.663.524,21	2.066.406,69	1.091.702,45	1.579.054,57
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	14.685.079,77	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.866.722,66 1.938.253,50 39.492.975,87	36.449.368,70 297.207,73 0,00 40.064.782,44	29.268.861,64 10.000,00 (0,00)	28.284.897,09 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	17.895.699,35	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	51.558.280,19 3.125.371,27 52.450.225,63	59.634.859,65 300,00 0,00 61.232.342,14	38.028.266,22 0,00 (0,00)	39.802.742,52 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00)	8.510,00 0,00 0,00 8.510,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	1.081.320,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.471.172,94 (0,00) 2.471.172,94	1.650.571,82 0,00 0,00 2.731.891,82	1.634.418,98 0,00 (0,00)	1.394.361,01 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.789.800,00 (0,00)	5.800.000,00 0,00 0,00 5.800.000,00	5.800.000,00 0,00 (0,00)	5.800.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	910.907,33	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	39.450.000,00 (0,00) 40.545.830,99	39.450.000,00 0,00 0,00 40.360.507,33	39.450.000,00 0,00 (0,00)	39.450.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	34.573.006,45	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	136.135.975,79 5.063.624,77 140.750.005,43	142.983.310,17 297.507,73 0,00 150.198.433,73	114.181.546,84 10.000,00 0,00	108.732.000,62 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.573.006,45	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	140.799.500,00 5.063.624,77 140.750.005,43	145.059.716,86 297.507,73 0,00 150.198.433,73	115.273.249,29 10.000,00 0,00	110.311.055,19 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo al 31/12/2021

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 32.870.015,83	€ 64.891.883,30	€ 66.672.672,28
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 48.177.243,92	€ 77.840.271,40	€ 76.695.718,16
Parte vincolata (C)	€ 2.887.981,71	€ 4.077.987,52	€ 3.346.680,69
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.164.873,65	€ 1.254.244,15	€ 203.098,20
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 19.360.083,45	-€ 18.280.619,77	-€ 13.572.824,77

La parte disponibile lettera E del risultato di amministrazione al 31/12/2021 è di - € 13.572.824,77 viene ripianata come da prospetti di seguito riportati:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e) = (d) - (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.490.074,05	6.045.803,26	444.270,79	400.000,00	-44.270,79
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	11.790.545,72	7.527.021,51	4.263.524,21	4.263.524,21	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	18.280.619,77	13.572.824,77	4.707.795,00	4.663.524,21	44.270,79
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	6.045.803,26	400.000,00	400.000,00	400.000,00	4.845.803,26
Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	7.527.021,51	1.179.054,37	1.179.054,37	1.179.054,37	3.989.858,40
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente					
TOTALE	13.572.824,77	1.579.054,37	1.579.054,37	1.579.054,37	8.835.661,66

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie (F.N. educazione, SIA, cantieri di servizio, solidarietà alimentare, misure di sostegno al reddito, idrico, imposta di soggiorno, fondo funzioni fondamentali)	1.568.804,47
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	102.339,74
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	47.782,05
entrata in conto capitale	3.125.371,27
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (reimputazione impegni non divenuti esigibili finanziate da entrate correnti non vincolate)	219.327,24
TOTALE	5.063.624,77
Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	5.063.624,77
FPV di parte corrente applicato	1.938.253,50
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	3.125.371,27
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	1.568.804,47
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	102.339,74
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	47.782,05
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	212.137,46
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate correnti non vincolate per impegni assunti negli esercizi precedenti	7.189,78
Totale FPV entrata parte corrente	1.938.253,50
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	3.125.371,27
TOTALE	5.063.624,77

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.353.246,81
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.436.865,15
2	Trasferimenti correnti	11.406.818,73
3	Entrate extratributarie	12.233.177,91
4	Entrate in conto capitale	41.559.637,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	6.935.201,41
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	37.842.382,37
	TOTALE TITOLI	151.214.082,73
	TOTALE GENERALE ENTRATE	158.567.329,54

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	40.064.782,44
2	Spese in conto capitale	61.232.342,14
3	Spese per incremento attività finanziarie	8.510,00
4	Rimborso di prestiti	2.731.891,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	5.800.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	40.360.907,33
	TOTALE TITOLI	150.198.433,73
	SALDO DI CASSA	8.368.895,81

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta ai singoli Titolari di PO responsabili di servizi **di partecipare** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 2.483.993,62.

L'ente **si dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.710.981,39	17.296.083,78	73.007.065,17	35.436.865,15
2	Trasferimenti correnti	7.252.523,43	9.957.607,50	17.210.130,93	11.406.818,73
3	Entrate extratributarie	15.563.692,18	7.303.045,79	22.866.737,97	12.233.177,91
4	Entrate in conto capitale	14.828.183,52	49.982.566,04	64.810.749,56	41.559.637,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	239.967,41	7.211.212,82	7.451.180,23	6.935.201,41
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.042.521,03	39.450.000,00	40.492.521,03	37.842.382,37
	TOTALE TITOLI	94.637.868,96	137.000.515,93	231.638.384,89	161.214.082,73
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	94.637.868,96	137.000.515,93	231.638.384,89	161.214.082,73

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	14.685.079,77	36.449.368,70	51.134.448,47	40.064.782,44
2	Spese In Conto Capitale	17.895.699,35	59.634.859,65	77.530.559,00	61.232.342,14
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	8.510,00	8.510,00	8.510,00
4	Rimborso Di Prestiti	1.081.320,00	1.650.571,82	2.731.891,82	2.731.891,82
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	5.800.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	910.907,33	39.450.000,00	40.360.907,33	40.360.907,33
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	34.573.006,45	142.993.310,17	177.566.316,62	150.198.433,73
	SALDO DI CASSA				1.015.649,00

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			78.535.246,81		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.938.753,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		2.066.406,69	1.091.707,45	1.579.054,57
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		34.556.737,07 0,00	31.090.642,59 0,00	30.353.972,19 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		36.440.368,70 0,00 5.245.186,49	29.268.861,64 0,00 5.804.955,94	28.284.897,09 0,00 5.804.955,94
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		1.650.571,82 0,00 0,00	1.634.418,98 0,00 0,00	1.394.361,01 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-3.671.356,64	-904.340,48	-904.340,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.955.526,16 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.287.830,48 0,00	1.476.340,48 0,00	1.476.340,48 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		572.000,00	572.000,00	572.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		40.050,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		3.175.371,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		57.193.778,86	38.932.606,70	34.707.083,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.287.830,48	1.476.340,48	1.476.340,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		572.000,00	572.000,00	572.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		59.634.859,65 0,00	38.028.266,22 0,00	33.807.742,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		8.510,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2022 l'importo di € 1.287.830,48 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 365.675,48 da oneri di urbanizzazione;
- € 922.155,00 Fondo Investimenti Regione Sicilia;

Per le annualità 2023-2024 l'importo di € 1.476.340,48 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

- € 554.185,48 da oneri di urbanizzazione;
- € 922.155,00 Fondo Investimenti Regione Sicilia.

Per l'annualità 2022-2023-2024 l'importo di € 572.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- € 21.000,00 da diritti di istruzione SUE;
- € 215.000,00 da imposta di soggiorno;
- € 16.000,00 da proventi codice della strada;
- € 40.000,00 Fondo Innovazione (20% incentivi);
- € 280.000,00 per fondo investimenti servizio idrico.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente nell'esercizio 2022 ha provveduto alla rinegoziazione dell'Anticipazioni di Liquidità MEF (ADL MEF) di cui al D.L. n. 35/2013, ai sensi dell'art. 1, commi da 597 a 602, della Legge n. 234/2021.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	657.525,75	1.315.051,45	1.315.051,50
Consultazioni elettorali	187.074,00		
Sanzioni codice della strada (al netto del FCDE)	173.024,20	173.024,20	173.024,20
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare (applicazione avanzo)	1.270.653,00		
Totale	2.288.276,95	1.488.075,65	1.488.075,70

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	264.664,00		
spese per eventi calamitosi			
Spese finanziate da sanzioni cds	135.000,00	135.001,00	135.002,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
oneri straordinari della gestione corrente (DFB, contenzioso, FGDC)	618.901,53	825.911,00	825.911,00
altre da specificare (Spese finanziate da avanzo)	1.270.653,00		
Totale	2.294.218,53	965.912,00	965.913,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato con il DUP e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 138 del 19/10/2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n 17 del 27/10/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Il programma triennale (Allegato A1 del DUP) è stato approvato con delibera di C.C. n. 41 del 14/09/2022.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 15 in data 14/10/2022 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 1

L'Ente non ha adottato il seguente documento non obbligatorio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale del 05/10/2022.

Quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/04/1962, n. 167 e 22/10/1971 n. 865 e 05/08/1978, n. 457

L'ente ha operato la verifica con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 06/05/2022.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80 senza scaglione di esenzione per reddito. Il gettito è come da prospetto:

Scaglione	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	1.601.835,01	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	6.419.822,21	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00
Totale	6.419.822,21	6.500.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	5.116.037,82	5.759.879,00	5.759.879,00	5.759.879,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2021, la somma di euro 5.759.879,00 con un aumento di euro 643.841,18 rispetto all'ultimo rendiconto approvato (2021), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.363 del 4 agosto 2021 e n.459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art.4 della predetta delibera n.363

Tra le componenti di costo non è stata considerato alcun importo a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 39 del 15/07/2020.

Il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi (modificare la tabella inserendo solo quelli istituiti dall'ente):

Altri Tributi	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	269.064,75	251.066,78	300.000,00	300.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	269.064,75	251.066,78	300.000,00	300.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

La destinazione dell'imposta di soggiorno è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 122 del 06/10/2022.

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **non avviene** tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2021*	Residuo 2021*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU E TASI PIATTAFORMA VEGA	0,00	28.656.094,71	28.656.094,71	0,00	0,00	0,00
IMU	0,00	4.602.138,41	4.602.138,41	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI	561.332,08	1.310.075,69	1.310.075,69	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	2.691.669,70	2.691.669,70	500.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOSAP		100.300,07				
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI (IMPOSTA DI SOGGIORNO)	0,00	80.380,00	80.380,00	0,00	0,00	0,00
Totale	561.332,08	37.440.658,58	37.340.358,51	1.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)		31.018.578,94	31.018.578,94	842.474,25	1.684.948,50	1.684.948,50

*accertato 2021 e residuo 2021 se approvato il rendiconto 2021

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	495.088,40	307.481,26	187.607,14
2022	590.000,00	365.675,48	224.324,52
2023	590.000,00	554.185,48	35.814,52
2024	590.000,00	554.185,48	35.814,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *rispetta* i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	86.975,80	86.975,80	86.977,80
Percentuale fondo (%)	33,45%	33,45%	33,45%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 125.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 115 in data 28/09/2022 la somma di euro 260.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 119.000,00;

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 16.000,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	43.540,00	43.540,00	43.540,00
Altri (specificare)	354.016,79	380.000,00	380.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	417.556,79	443.540,00	443.540,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	196.299,21	208.514,27	208.514,27
Percentuale fondo (%)	47,01%	47,01%	47,01%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente non ha attivato servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	0,00	0,00	n.d.
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	0,00	0,00	n.d.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Canone unico patrimoniale

L'Ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di Euro 354.016,79 (al netto dei trasferimenti) per l'anno 2022 e per euro 380.000,00 per le annualità 2023 e 2024.

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	188.411,63	354.016,79	380.000,00	380.000,00
Totale	188.411,63	354.016,79	380.000,00	380.000,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	7.214.915,20	6.847.214,93	6.610.781,70	6.470.758,83
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	805.318,66	732.840,95	730.960,62	723.631,73
103	Acquisto di beni e servizi	12.120.824,56	15.997.891,79	12.251.135,48	11.468.886,70
104	Trasferimenti correnti	4.207.408,20	4.677.398,39	2.199.644,00	2.069.644,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	535.543,09	486.333,11	435.272,90	411.908,89
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	8.138.101,64	7.707.689,53	7.041.066,94	7.140.066,94
Totale		33.037.111,36	36.449.368,70	29.268.861,64	28.284.897,09

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 9.311.221,91, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 151.036,00.

La spesa indicata comprende l'importo del 4,10% per ciascuna a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia dei Comuni virtuosi con una incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti al di sotto del valore soglia per fascia demografica di appartenenza ("F").

Il Collegio dei Revisori ha rilasciato parere con verbale n. 15 del 14/10/2022.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	9.228.230,93	6.847.214,93	6.610.781,70	6.470.758,83
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	470.597,17	393.615,95	391.735,62	384.406,73
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare (buoni pasto)	72.094,07	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	9.770.922,17	7.240.830,88	7.002.517,32	6.855.165,56
(-) Componenti escluse (B)	459.700,26	660.254,40	543.010,81	543.010,81
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	9.311.221,91	6.580.576,48	6.459.506,51	6.312.154,75
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della L. 296/2006.

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 9.311.221,91.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono state previste spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2022-2024.

L'ente **non ha provveduto** ad aggiornare il regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e **corrispondono** con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice.

L'ente **non si** è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art.1 co.80 della L.160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (e)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.296.083,78	3.796.682,66	3.796.682,66	0,00	21,96%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.957.607,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.303.045,79	1.448.503,83	1.448.503,83	0,00	19,83%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	49.982.566,04	35.814,52	35.814,52	0,00	0,07%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	84.539.303,11	5.281.001,01	5.281.001,01	0,00	6,26%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	34.556.737,07	5.245.166,40	5.245.166,40	0,00	15,18%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	49.982.566,04	35.814,52	35.814,52	0,00	0,07%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (e)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.064.860,00	4.358.332,16	4.358.332,16	0,00	24,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.939.514,59	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.086.268,00	1.446.623,78	1.446.623,78	0,00	20,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.380.006,70	35.814,52	35.814,52	0,00	0,10%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	68.470.649,29	6.840.770,46	6.840.770,46	0,00	8,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.090.642,58	5.804.955,94	5.804.955,94	0,00	18,67%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	37.380.006,70	35.814,52	35.814,52	0,00	0,10%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (e)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.064.860,00	4.358.332,16	4.358.332,16	0,00	24,13%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.392.844,19	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.896.268,00	1.446.623,78	1.446.623,78	0,00	20,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.707.083,00	35.814,52	35.814,52	0,00	0,10%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	65.061.055,19	6.840.770,46	6.840.770,46	0,00	8,98%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	30.350.872,19	5.804.955,94	5.804.955,94	0,00	19,12%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	34.707.083,00	35.814,52	35.814,52	0,00	0,10%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 180.000,00 pari allo 0,4938 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 140.000,00 pari allo 0,4783 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 140.000,00 pari allo 0,4949 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 350.000,00

La consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso	206.689,00	206.689,00	206.689,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: FGDCI)	115.468,40	0,00	0,00
TOTALE	329.357,40	213.889,00	213.889,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2021
Fondo rischi contenzioso	3.438.491,13
Fondo oneri futuri	452.647,06
Fondo perdite società partecipate	275.000,00
Fondo indennità fine mandato	1.200,00
Fondo accantonamento debiti fuori bilancio PRFP	250.000,00

In ottemperanza alle misure di riequilibrio finanziario pluriennale deliberato con atto della Commissione Straordinaria con funzioni del Consiglio Comunale n. 16 del 06/0/2015, così come aggiornato, con contestuale riformulazione dello schema istruttorio, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 16/04/2018, nel Bilancio di previsione 2022/2024 sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

Oneri straordinari della gestione corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Debiti fuori bilancio PRFP	231.919,00	231.919,00	231.919,00
Passività Potenziali PRFP	380.603,00	380.603,00	380.603,00

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nello specifico, sulla base dei dati risultanti dalla PCC rilevati alla data del 31/12/2021, gli indicatori per l'esercizio 2021 del Comune di Scicli presentano i seguenti valori:

- debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2021): € 66.607,82;
- totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (2021): € 9.831.624,39;
- indicatore di ritardo annuale dei pagamenti: 12 gg.

L'Ente, pertanto, è nella seguente situazione:

- il debito commerciale residuo scaduto, di cui al citato articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2021), non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'ente ha, tuttavia, un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti di 12 gg.

Con delibera di G. C. n. 30 del 17/03/20222, ratificata dal Consiglio Comunale in data 06/05/2022, si è provveduto, in esercizio provvisorio, all'accantonamento a FGDC mediante variazione del bilancio 2021/2023, annualità 2022, per un importo di € 74.004,75.

L'ente, nella redazione del bilancio 2022/2024, ha adeguato il FGDC agli stanziamenti di bilancio stesso e l'accantonamento del fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2022 nella missione 20, programma 3 è pari ad € 115.468,40.

Si precisa che il FGDC è stato calcolato nella misura del 2% della spesa del Titolo I, Macroaggregato 3, con esclusione delle spese che trovano specifico finanziamento in:

- art. 208 codice della strada;
- destinazione (imposta di soggiorno, TARI, servizio idrico, TPL, Fondo nazionale accoglienza minori stranieri non accompagnati, SIA Implementazione oraria personale part-time FSE, trasferimento regione per ricovero vittime di violenza, referendum, trasferimento dello Stato per asili nido).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente. Tale allineamento, tuttavia, non risulta ancora completato ed è in fase di completo allineamento. A tal proposito si invita l'Ente a un costante monitoraggio e aggiornamento dei dati della piattaforma;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati non hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Denominazione sociale	%	2019	2020	2021
Ato Ragusa Ambiente SPA società in liquidazione	7,90	Bilancio non pervenuto	Bilancio non pervenuto	Bilancio non pervenuto
SRR Soc. per la regolam. del servizio di gestione dei rifiuti	8,24	zero	zero	Bilancio non pervenuto
Gal Terre Barocche	6,67	869,00	704,00	362,00
Distretto Turistico Sud Est SCRL	3,64	zero	zero	zero
SOSVI srl	1	Bilancio non pervenuto	Bilancio non pervenuto	Bilancio non pervenuto
Terre della Contea	13,09	Bilancio non pervenuto	Bilancio non pervenuto	Bilancio non pervenuto

L'Organo di revisione, per quanto a conoscenza, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione sollecita l'Ente, per come già esplicitato nei precedenti verbali, a richiedere qualora approvati i bilanci delle Società Partecipate, ovvero a sollecitarne l'approvazione.

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio, non risultano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016. Ciò nonostante l'Ente ha previsto un accantonamento sul bilancio 2022/2024 di € 5.000,00 per ogni annualità.

Nella Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016) l'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, con delibera di C.C. n. 92 del 28/12/2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
SOSVI	1	Procedimento in corso
TERRE DELLA CONTEA	13,09	Procedimento in corso

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2021, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
SOSVI	1	Procedimento in corso	Cessione quota di partecipazione	///	Non ricorre la fattispecie
TERRE DELLA CONTEA	13,09	Procedimento in corso	Cessione quota di partecipazione	///	Non ricorre la fattispecie

Per quanto riguarda la società Sosvi srl e Terre della Contea, che facevano parte del piano di dismissioni, a oggi nessuna azione è stata fatta; pertanto, ancora una volta, si sollecita di porre in essere ogni conseguente adempimento.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 04/02/2022;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 05/05/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

Denominazione sociale	Motivo del riascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Per il Comune di Scicli non ricorre la fattispecie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	40.050,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	3.125.371,27	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	57.193.778,86	38.932.606,70	34.707.083,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.287.830,48	1.476.340,48	1.476.340,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	572.000,00	572.000,00	572.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fonda pluriennale vincolato di spesa	(-)	59.634.859,65 0,00	38.028.266,22 0,00	33.802.742,52 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	8.510,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scapito di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	1.114.000,00	0,00	8.557.441,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.114.000,00	0,00	8.557.441,00

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	26.049.346,63	25.096.812,61	22.624.639,68	20.974.067,86	19.339.648,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	953.534,02	2.471.172,93	1.650.571,82	1.634.418,98	1.394.361,01
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	26.096.812,61	22.624.639,68	20.974.067,86	19.339.648,88	17.946.287,87
Nr. Abitanti al 31/12	26.958	26.858	26.858	26.858	26.858
Debito medio per abitante	930,92	842,38	780,92	720,07	668,15

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	563.764,59	533.543,09	484.333,11	433.272,90	409.908,89
Quota capitale	953.534,02	2.471.172,94	1.650.571,82	1.634.418,98	1.394.361,01
Totale fine anno	1.517.298,61	3.004.716,03	2.134.904,93	2.067.691,88	1.804.269,90

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
interessi passivi	563.764,59	533.543,09	484.333,11	433.272,90	409.908,89
entrate correnti	22.797.196,56	23.159.379,17	55.348.364,85	55.348.364,85	55.348.364,85
% su entrate correnti	2,47%	2,30%	0,88%	0,78%	0,74%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

L'organo di revisione prende atto dell'emendamento tecnico pervenuto in data 28/10/2022 (prot. 44710) nel quale vengono sostituiti gli allegati "E" e l'allegato "H" in quanto a seguito della verifica riportavano dei refusi.

Il Collegio nello stigmatizzare il fatto che il bilancio è stato proposto al Consiglio Comunale in ritardo rispetto ai termini di scadenza e nell'invitare nel prossimo futuro l'Ente a rispettare i termini di legge, al fine di meglio programmare le attività.

Per quanto sopra,

il Collegio

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024, per come emendata, e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giuseppe Cimino



CIMINO GIUSEPPE
31.10.2022 16:20:00
GMT+00:00

Dott. Roberto Mellina

Firmato digitalmente da: ROBERTO
MELLINA
Data: 31/10/2022 16:05:49